

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**PRF 290**

La scheda di sicurezza è in linea con Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione, del 28 maggio 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Data di compilazione 16.11.2016

Data di revisione 09.08.2021

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto PRF 290

Num. Dell'articolo PE29022

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/
preparato Lubrificante

Uso previsto principale PC-TEC-11 Lubricants, greases, release agents

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta Taerosol Oy

Indirizzo postale Hampuntie 21

Codice postale 36220

Nome del luogo Kangasala

Paese Finland

Telefono +358 33565600

Sito Internet www.taerosol.com

Ditta num. 02847686

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono in caso di urgenza Telefono: Istituto Superiore di Sanità (ISS): +390649906140
145 (available 24h, Tox Info Suisse, Zürich; for calls from Switzerland, information in German, French and Italian)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione conforme alla Normativa (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]	Aerosol 1; H222 Aerosol 1; H229 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411
Informazioni aggiuntive sulla classificazione	Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo (CLP)



Composizione sull'etichetta	Nafta (petrolio), idrotrattata, leggera
Le avvertenze	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H315 Provoca irritazione cutanea. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C / 122°F.

2.3. Altri pericoli

PBT / vPvB	Vedi sezione 12.5
------------	-------------------

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome del componente	Identificazione	Classificazione	Contenuti	Note
Nafta (petrolio) , idrotrattata, leggera	N. CAS: 64742-49-0	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 2; H411	30 - 40 %	
Osservazioni relative ai componenti	Propulsori degli aerosol: Propano Butano Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.			

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere, consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti generali	Pericolo di aspirazione se ingerito - può entrare nei polmoni e provocare danni. Irritazione cutanea
-----------------------------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento medico	Trattare sintomaticamente.
--------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzo di estinzione adeguato	Schiuma Polvere asciutta Anidride carbonica (CO ₂)
Mezzo di estinzione non appropriato	Acqua nebulizzata

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di incendio e di esplosione	Rischio di esplosione per riscaldamento.
Prodotti a rischio di combustione	Anidride carbonica (CO ₂) Monossido di carbonio (CO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura di protezione individuale	Equipaggiamento di protezione e precauzioni per coloro che combattono il fuoco In conformità con i requisiti della norma EN 469, l'abbigliamento per vigili del fuoco con elmetto, stivali protettivi e guanti fornisce un livello base di protezione contro gli incidenti chimici.
Procedure di lotta contro il fuoco	Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure generali	Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evacuare la zona. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare i dispositivi di protezione individuali.
Per chi interviene direttamente	Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni per la protezione dell'ambiente	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.
---	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenimento	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Pulizia	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
Altre informazioni	Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Stare attenti alla nebulizzazione di gas, in particolar modo al livello del suolo (gas più pesante dell'aria) e in direzione del vento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Altre istruzioni	Vedi sezione 7, 8, 13.
------------------	------------------------

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Non assaggiare o ingerire. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non respirare i vapori/gli aerosol.
---------------	--

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio	Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C /122°F. Proibito fumare. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare sotto chiave. Conservare soltanto nel contenitore originale. Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti. Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
------------	---

7.3. Usi finali particolari

Utilizzazione(i) particolare(i) Non conosciuti.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nome del componente	Identificazione	Valori limite	Anno
Nafta (petrolio) , idrotrattata, leggera	N. CAS: 64742-49-0	Procedura di controllo consigliata: Queste informazioni non sono disponibili. Osservazioni: Queste informazioni non sono disponibili.	

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure preventive per la prevenzione dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati Vedi sezione 7.1, 7.2

Protezioni per occhi / volto

Dispositivo di protezione oculare
 Descrizione: Normali precauzioni di sicurezza durante l'utilizzo del prodotto garantiranno protezione adeguata verso questo potenziale effetto. Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro.
 Riferimento a standard rilevanti: EN 166

Protezione delle mani

Tempo di avanzamento
 Osservazioni: Poiché il prodotto è un miscela di diverse sostanze, la resistenza dei materiali che compongono il guanto non può essere calcolata in anticipo e deve essere sottoposta a test prima dell'uso. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Dispositivi di protezione per le mani
 Descrizione: Guanti di protezione Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro. È buona pratica di igiene industriale evitare il contatto con i solventi usando le appropriate misure protettive qualora sia possibile.
 Riferimento a standard rilevanti: EN 374, EN 420

Protezione della pelle

Abbigliamento protettivo consigliato
 Descrizione: Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro. È buona pratica di igiene industriale evitare il contatto con i solventi usando le appropriate misure protettive qualora sia possibile.

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria consigliata
 Descrizione: Non respirare i vapori/gli aerosol. Scegliere una protezione fisica

secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro. Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si manipola il prodotto. Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un autorespiratore a circuito chiuso.
Riferimento a standard rilevanti: EN 140, EN 141, EN 149, EN 14387

Pericoli termici

Pericoli termici	Non applicabile.
------------------	------------------

Controllo di esposizione ambientale adatto

Controlli dell'esposizione ambientale	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.
---------------------------------------	---

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Da	Generatore di aerosol: spray
Colore	scuro
Odore	simile agli idrocarburi
Soglia di odore	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
pH	Osservazioni: Non applicabile.
Punto / intervallo di fusione	Valore: - 10 °C
Punto di ebollizione	Valore: < - 20 °C
Punto di infiammabilità	Valore: < 0 °C
Tasso di evaporazione	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Limite di esplosione inferiore con unità di misura	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
Limite di esplosione superiore con unità di misura	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
Pressione di vapore	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
Densità di vapore	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
Densità	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
Solubilità	Osservazioni: Queste informazioni non sono disponibili.
coefficiente di divisione: n-octanol/acqua	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
temperatura di autoaccensione	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
Temperatura di decomposizione	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.

Viscosità	Motivo della rinuncia ai dati: Nessun dato.
Proprietà esplosive	Queste informazioni non sono disponibili.
Proprietà ossidanti	Queste informazioni non sono disponibili.

9.2. Altre informazioni

Altre proprietà fisiche e chimiche

Proprietà fisiche e chimiche	Queste informazioni non sono disponibili.
------------------------------	---

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Queste informazioni non sono disponibili.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile
-----------	---------

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	Vedi sezione 5.2
------------------------------------	------------------

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Vedi sezione 7.1, 7.2
-----------------------	-----------------------

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare	Vedi sezione 7.2
--------------------	------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedi sezione 5.2
---------------------------------------	------------------

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Componente	Nafta (petrolio), idrotrattata, leggera
Tossicità acuta	<p>Effetto testato: LD50 Percorso di esposizione: Orale Metodo: OECD 401 Valore: 16750 mg/kg Speci di animali di laboratorio: Ratto</p> <p>Effetto testato: LD50 Percorso di esposizione: Pelle Metodo: OECD 402 Valore: 3350 mg/kg Speci di animali di laboratorio: Coniglio</p>

Effetto testato: LC50
Percorso di esposizione: Inalazione.
Metodo: OECD 403
Durata: 4 ora(e)
Valore: 259000 mg/m³
Speci di animali di laboratorio: Ratto

Altre informazioni riguardanti i rischi di salute

Valutazione della tossicità acuta, classificazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Valutazione della corrosione / irritazione, classificazione	Provoca irritazione cutanea.
Valutazione della lesione o dell'irritazione oculare, classificazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Valutazione della sensibilizzazione delle vie respiratorie, classificazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Valutazione della sensibilizzazione cutanea, classificazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Valutazione della mutagenicità di cellule germinali, classificazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Valutazione della cancerogenicità, classificazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Valutazione della tossicità per la riproduzione, classificazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Valutazione della tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola, classificazione	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Valutazione della tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione ripetuta, classificazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Valutazione del pericolo di aspirazione, classificazione	Pericolo di aspirazione se ingerito - può entrare nei polmoni e provocare danni.

Sintomi da esposizione

In caso di ingestione	Vedi sezione 4.2
In caso di contatto con la pelle	Vedi sezione 4.2
In caso di inalazione	Vedi sezione 4.2
In caso di contatto con gli occhi	Vedi sezione 4.2

11.2. Altre informazioni

Alterazione del sistema endocrino	Queste informazioni non sono disponibili.
-----------------------------------	---

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Componente	Nafta (petrolio), idrotrattata, leggera
Tossicità acquatica: pesci	<p>Tipo tossicità: Acuto Valore: 13,4 mg/l Effetto concentrazione della dose: LL50 Durata del test: 96 ora(e) Metodo: QSAR</p> <p>Tipo tossicità: Cronico Valore: 2,99 mg/l Effetto concentrazione della dose: NOELR Durata del test: 28 giorno(i) Specie: Vita allo stato primitivo Metodo: QSAR</p>
Componente	Nafta (petrolio), idrotrattata, leggera
Tossicità acquatica: alghe	<p>Tipo tossicità: Acuto Valore: 9,9 mg/l Effetto concentrazione della dose: EL50 Durata del test: 72 ora(e) Metodo: QSAR</p>
Componente	Nafta (petrolio), idrotrattata, leggera
Tossicità acquatica: crostacei	<p>Tipo tossicità: Acuto Valore: 23,4 mg/l Effetto concentrazione della dose: EL50 Durata del test: 48 ora(e) Metodo: QSAR</p> <p>Tipo tossicità: Cronico Valore: 5,2 mg/l Effetto concentrazione della dose: NOELR Durata del test: 21 giorno(i) Metodo: QSAR</p>

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Nafta (petrolio), idrotrattata, leggera
Biodegradabilità	<p>Metodo: OECD 301F Osservazioni: Biodegradabile rapidamente.</p>
Componente	Nafta (petrolio), idrotrattata, leggera
Degradazione abiotica in aria	Valutazione: Può decomporsi per esposizione alla luce.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione, valutazione	Queste informazioni non sono disponibili.
-------------------------------	---

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità	Queste informazioni non sono disponibili.
----------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati del PBT e valutazione vPvB	Queste informazioni non sono disponibili.
--------------------------------------	---

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Queste informazioni non sono disponibili.
--	---

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche aggiuntive	Queste informazioni non sono disponibili.
------------------------------------	---

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi appropriati per lo smaltimento di prodotti chimici	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Eliminare i residui del prodotto secondo le istruzioni della persona responsabile dell'eliminazione dei rifiuti. Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
---	---

Metodi appropriati per lo smaltimento di confezioni contaminate	Eliminare il contenuto/contenitore nel rispetto della regolamentazione locale. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
---	--

UE Regolamenti	Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
----------------	---

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/ADN	1950
IMDG	1950
ICAO/IATA	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione di spedizione corretta inglese ADR/RID/ADN	AEROSOLS
ADR/RID/ADN	AEROSOL
IMDG	AEROSOLS
ICAO/IATA	AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	2.1
Codice classificazione ADR/RID/ADN	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Osservazioni	-
--------------	---

14.5. Pericoli per l'ambiente

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
--------------	---

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Queste informazioni non sono disponibili.
---	---

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nome del prodotto	AEROSOLS, FLAMMABLE
-------------------	---------------------

Altre informazioni utili

Etichetta di pericolo ADR/RID/ADN	2.1
-----------------------------------	-----

Etichetta pericolo IMDG	2.1
-------------------------	-----

Etichetta pericolo ICAO/IATA	2.1
------------------------------	-----

ADR/RID Altre informazioni

Codice limitazione in galleria	D
--------------------------------	---

Quantità limitata	1 L
-------------------	-----

Quantità accettata	E0
--------------------	----

Disposizioni speciali	190 327 344 625
-----------------------	-----------------

Categoria trasporto	2
---------------------	---

ADN Altre informazioni

Disposizioni speciali	190 327 344 625
-----------------------	-----------------

Quantità limitata	1 L
-------------------	-----

Quantità accettata	E0
--------------------	----

IMDG Altre informazioni

EmS	F-D, S-U
-----	----------

Quantità limitata	1000 mL
-------------------	---------

Quantità accettata	E0
--------------------	----

Disposizioni speciali	63,190, 277, 327, 344, 381,959
-----------------------	--------------------------------

ICAO/IATA Altre informazioni

Quantità limitata	30 kg
-------------------	-------

Quantità accettata	E0
--------------------	----

Disposizioni speciali	A145 A165 A802
-----------------------	----------------

Altre informazioni utili ICAO/IATA	Cargo: max. 150 kg (203), Pas.: max. 75 kg (203)
------------------------------------	--

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione e regolamentazione	Direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol. Le regolamentazioni che riguardano tra l'altro i requisiti per la ventilazione, gli indumenti protettivi, attrezzatura di protezione personale ecc., possono essere ottenuti dal consiglio nazionale sulla salute al lavoro e dal consiglio di sicurezza.
---------------------------------	---

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione sicurezza chimica eseguita	No
--	----

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco di frasi di rischio rilevanti (sezioni 2 e 3).	H222 Aerosol altamente infiammabile. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Classificazione CLP, note	Metodo di calcolo.
Consigli relativi alla formazione	Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione. Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Fonti dei principali dati utilizzati per lo stabilimento di schede di sicurezza	Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi. http://echa.europa.eu http://eur-lex.europa.eu
Informazioni aggiunte, sopresse o modificate	Le modifiche di rilievo rispetto alla versione precedente della scheda dei dati di sicurezza sono indicate con linee verticali sul margine sinistro.
Versione	3
Osservazioni	Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione e non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.